



Delibera della Giunta Regionale n. 307 del 23/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL "PIANO NAZIONALE D'EMERGENZA PER ALIMENTI E MANGIMI".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. Il regolamento (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 disciplina i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- b. l'art. 115 del predetto regolamento prevede, per l'attuazione del piano generale per la gestione delle crisi di cui all'art. 55 del regolamento (CE) n. 178/2002, gli Stati membri elaborano piani operativi d'emergenza per i mangimi e gli alimenti, in cui si stabiliscono le misure da attuarsi prontamente allorché risulti che mangimi o alimenti presentino un serio rischio sanitario per l'uomo o gli animali, direttamente o mediante l'ambiente;
- c. l'art. 5, paragrafo 1, lettera i) del medesimo regolamento stabilisce che le autorità competenti designate dagli Stati membri, responsabili in relazione alle finalità e ai controlli ufficiali stabiliti dal regolamento stesso, devono disporre di piani di gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi e garantirne la pronta gestione in casi di emergenza;
- d. la decisione della Commissione 2019/300 del 19 febbraio 2019 abroga la decisione 2004/478/CE ed istituisce un piano generale per la gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi a norma dell'art. 55 del regolamento (CE) n. 178/2002;
- e. con delibera di Giunta Regionale n. 580 del 4 aprile 2008 è stata recepita l'Intesa Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 24 gennaio 2008, concernente l'attuazione del "Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi", Rep. Atti n. 6/CSR;
- f. l'Intesa sancita nella seduta dell'8 novembre 2018 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha approvato le «Linee guida per la consultazione dell'Intesa dell'Istituto Superiore di Sanità nel sistema di allerta rapido per alimenti e mangimi» (rep. atti n. 201/CSR);

CONSIDERATO che

- a. il Regolamento (UE) 2017/625, ha confermato che gli Stati membri predispongono un Piano d'emergenza per alimenti e mangimi, già previsto dal Regolamento (CE) 882 del 29 aprile 2004, da applicare prontamente nei casi di serio rischio per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente correlato a mangimi e alimenti;
- b. l'Intesa dell'8 aprile 2020 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione dell'articolo 115 del regolamento (UE) n. 2017/625 e dell'articolo 8 della decisione di esecuzione (UE) 2019/300, ha approvato il nuovo «Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi» (Rep. Atti n. 61/CSR);
- c. l'Intesa 61/CSR/2020 stabilisce che le Regioni collaborano con l'Unità di Crisi Nazionale per la formazione del personale sanitario, la programmazione e la realizzazione di simulazioni ed esercitazioni sulla gestione delle emergenze relative a tossinfezioni e zoonosi a trasmissione alimentare ed alla gestione delle emergenze epidemiche, ambientali e terroristiche;

TENUTO CONTO che

- a. la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 867 del 14.12.2010 ha istituito il Polo Integrato (P.I.) per le prestazioni sanitarie di alta complessità in materia di sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria;
- b. la predetta delibera di n. 867/2010 individua tra le finalità del Polo Integrato l'aggiornamento ed il perfezionamento professionale degli operatori sanitari attraverso i Centri di riferimento regionali;

RITENUTO, pertanto, necessario

- a. recepire l'Intesa dell'8 aprile 2020 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ad oggetto il «Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi», in attuazione dell'articolo 115 del regolamento (UE) n. 2017/625 e dell'articolo 8 della decisione di esecuzione (UE) 2019/300 della Commissione;
- b. di demandare la formazione del personale sanitario sulla gestione delle emergenze che



PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di **recepire** l'Intesa dell'8 aprile 2020 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con la quale è stato approvato il nuovo «*Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi*», in attuazione dell'articolo 115 del regolamento (UE) n. 2017/625 e dell'articolo 8 della decisione di esecuzione (UE) 2019/300 della Commissione, allegata alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di **demandare** il Polo Integrato per le prestazioni sanitarie di alta complessità in materia di sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria, attraverso i Centri di riferimento regionali in relazione alle materie di rispettiva competenza, la formazione del personale sanitario sulla gestione delle emergenze che riguardano le tossinfezioni e le zoonosi a trasmissione alimentare e delle emergenze epidemiche, ambientali e terroristiche;
3. di **incaricare** dell'attuazione della presente delibera e dell'aggiornamento costante delle rispettive unità di crisi regionale e territoriali la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e le AA.SS.LL.;
4. di **trasmettere** copia della presente deliberazione, per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza volti a dare attuazione a quanto previsto con il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, all'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPAC), al Comando regionale dei Carabinieri per la Tutela della Salute e al BURC per la pubblicazione